



# Comunità in cammino



<p>Cristo, nostra Pasqua, è stato immolato: facciamo festa nel Signore.</p>	<p><b>Pasqua di Resurrezione</b> <b>04.04.2021</b></p>	<p><b>Anno 4</b> <b>N. 28</b></p>
---	--	---------------------------------------



**Domenica di Pasqua**

**#GioiteECredete**

**Gesù apre il nostro orizzonte verso l'insperato. Dio non sa fare un annuncio senza **SORPRENDERCI!****



Sorpresa! **GIOITE E CREDETE**, il Signore è risorto! Dio non sa fare un annuncio senza sorprenderci. E la sorpresa è ciò che commuove il cuore, che ci tocca proprio lì dove non ce lo aspettiamo.

Se non andiamo al sepolcro, non avremo modo di vederlo vuoto. Se nella nostra vita non siamo disposti a cercare, a credere, a lasciarci sorprendere ... rischiamo di perderci le grandi gioie che la vita ha da offrirci.

**Apriamo i nostri cuori alle sorprese di Dio  
e annunciamole con gioia a tutti con la nostra vita!**



## Commento al Vangelo della notte di Pasqua

Tre donne, di buon mattino, quasi clandestinamente, in quell'ora in cui si passa dal buio alla luce, vanno a prendersi cura del corpo di Gesù, come sanno, con il poco che hanno. Lo amano anche da morto, il loro maestro, e scoprono che il tempo dell'amore è più lungo del tempo della vita, mentre passano di sorpresa in sorpresa: «guardando videro che il grande masso era già stato spostato».

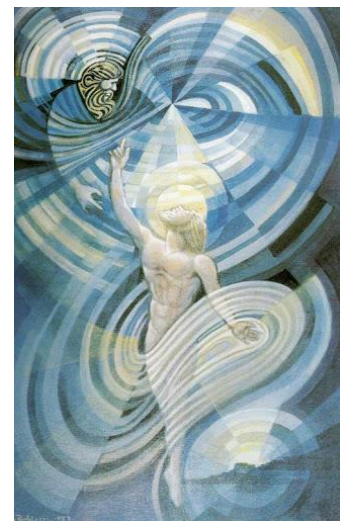
Pasqua è la festa dei macigni rotolati via, delle pietre rovesciate dall'imboccatura del cuore, dall'ingresso dell'anima. Stupore, disorientamento, paura, eppure entrano, fragili e indomite, incontro a una sorpresa più grande: un messaggero giovane (il mondo intero è nuovo, fresco, giovane,



in quel mattino) con un annuncio che sembra essere la bella notizia tanto attesa: «Gesù che avete visto crocifisso è risorto». Avrebbero dovuto gioire, invece ammutoliscono. Il giovane le incalza «Non è qui». Che bella questa parola: "non è qui", lui c'è, vive, ma non qui. Lui è il vivente, un Dio da sorprendere nella vita. C'è, ma va cercato fuori dal territorio delle tombe, in giro per le strade, per le case, dovunque, eccetto che fra le cose morte: "lui è in ogni scelta per un più grande amore, è nella fame di pace, negli abbracci degli amanti, nel grido vittorioso del bambino che nasce, nell'ultimo respiro del morente" (G. Vannucci).

E poi ancora una sorpresa: la fiducia immensa del Signore che affida proprio a loro così disorientate, il grande annuncio: «Andate e dite», con i due imperativi propri della missione. Da discepoli senza parole, a missionarie dei discepoli senza coraggio. «Vi precede in Galilea». E appare un Dio migratore, che ama gli spazi aperti, che apre cammini, attraversa muri e spalanca porte: un seme di fuoco che si apre la strada nella storia. Vi precede: avanza alla testa della lunga carovana dell'umanità incamminata verso la vita; cammina davanti, ad aprire l'immensa migrazione verso la terra promessa. Davanti, a ricevere in faccia il vento, la morte, e poi il sole del primo mattino, senza arretrare di un passo mai. Il Vangelo di Pasqua ci racconta che nella vita è nascosto un segreto che Cristo è venuto a sussurrarci amorosamente all'orecchio.

**Il segreto è questo: c'è un movimento d'amore dentro la vita che non le permette mai di restare ferma, che la rimette in moto dopo ogni morte, che la rilancia dopo ogni scacco, che per ogni uomo che uccide cento ce ne sono che curano le ferite, e mille ciliegi che continuano ostinatamente a fiorire. Un movimento d'amore che non ha mai fine, che nessuna violenza umana potrà mai arrestare, un flusso vitale dentro al quale è presa ogni cosa che vive, e che rivela il nome ultimo di Dio: RISURREZIONE.**



Padre Ermes Ronchi

## Pace a voi

Hanno accompagnato il cammino quaresimale della nostra collaborazione pastorale alcune opere del famoso street artist Banksy. Concludiamo questo cammino oggi, Pasqua di Resurrezione, con l'opera "Colomba corazzata".

La colomba nella cristianità è simbolo di pace e salvezza; la colomba che torna da Noè con un ramoscello di ulivo nel becco segna la fine del diluvio e rende evidente la riconciliazione con Dio.

Nel periodo pasquale questa connotazione salvifica viene ancora più accentuata proprio in relazione al sacrificio di Cristo morto sulla croce per salvare l'uomo e poi gloriosamente risorto.

Il murales di Banksy qui rappresentato raffigura proprio una colomba.

Questo graffito venne realizzato nel 2005 a Betlemme sul muro di un edificio civile; i piccoli fori che si intravedono nell'immagine sono causati da proiettili che si sono conficcati nella parete.

"Armored dove" significa "colomba corazzata" e infatti questa versione provocatoria della colomba della pace indossa un giubbotto antiproiettile, tiene nel becco un rametto d'ulivo e ha il mirino puntato sul cuore. Il messaggio, che non poteva che essere un appello alla pace, è in questo caso potentissimo: perseguire la pace ad ogni costo, contro tutto e contro tutti, in ogni modo possibile!

**Che il saluto del Risorto vi accompagni: "Pace a voi".**



## Un augurio per la Santa Pasqua

Come augurare una Santa Pasqua quest'anno?

La vita sembra riservarci solo momenti di fatica, chiusura, mancanza di comunicazioni e relazioni. Una Pasqua senza la possibilità di vivere appieno la vita comunitaria, sembra di rimanere al sabato santo: silenzio, attesa e soprattutto insicurezza.

Riporto le parole di una Monaca di clausura:

*Questo Sabato Santo è il giorno in cui sperimentiamo un vuoto come non l'abbiamo mai avuto. Se la fede, consacrata di speranza, non venisse da noi, cadremmo nello sconforto e nella più profonda delle tristezze. "Ora ci aspettavamo...", dicevano i discepoli di Emmaus. La permanenza del corpo di Cristo nella tomba costituisce un'apparente vittoria del male. Cristo è nel sepolcro, nel luogo più basso in cui può scendere una persona. Ma se ai nostri occhi Cristo è morto ed è già stato sepolto, dalla fede, sappiamo dalle scritture, che è entrato nella morte, scendendo agli inferi (sheol o Ade), perché coloro che lì si trovavano erano privati della visione di Dio. Cristo, dunque, scese agli abissi della morte, affinché "i morti sentissero la voce del figlio dell'uomo e quelli che la sentissero, vivessero" (Jo. 5, 25). Che panico deve aver provato il Diavolo, quel signore incontrastato dell'Inferno, nel vedere il Figlio di Dio entrare attraverso i suoi domini incontrastati, che salverà coloro che erano lì soggetti alla servitù di una vita intera!*

Il sabato santo è al centro del triduo pasquale. Un giorno "ponte", ma un giorno pieno di personalità e mistero nella storia della salvezza.

**Anche oggi, 4 aprile 2021, Gesù risorge. La vita trionfa sempre nonostante tutto. Auguri a tutti di Buona Pasqua.**

don Maurizio



# Gli appuntamenti della settimana



<b>Lunedì 5 aprile</b>	<b>Lunedì dell'Angelo</b> Sante messe: San Pio X alle ore 8.00 e alle ore 18.00 Gesù Lavoratore alle ore 18.00
<b>Domenica 11 aprile</b>	<b>Prime Comunioni: S. Messa alle ore 11.30</b>



Il catechismo dei ragazzi è ancora sospeso.



*Signore,  
credere non è sempre facile,  
ma Tu non smetti di sorprenderci:  
hai trasformato il male ricevuto  
in amore e salvezza per tutti.  
Rendici capaci di piccoli gesti di salvezza,  
sorreggi e guida i nostri passi incerti  
perché possiamo diventare artigiani di pace  
e annunciare con la nostra vita che sei risorto.  
Amen*

## ORARIO SS. MESSE

### GESÙ LAVORATORE

Giorni feriali     ore 18.00  
Prefestivi        ore 18.00  
Giorni festivi    ore 10.30

### SAN PIO X

Giorni feriali     ore 7.45 – 18.00  
Prefestivi        ore 18.00  
Giorni festivi    ore 8.00 – 10.00 – 18.00

## SETTIMANALE DELLA COLLABORAZIONE PASTORALE

### Parrocchia Gesù Lavoratore

Via don L. Orione, 3 – 30175 Marghera (VE)  
tel. 041 920025  
e-mail: g.lavoratore@virgilio.it

### Parrocchia San Pio X

Via Nicolodi, 2 – 30175 Marghera (VE)  
tel. 041 920636  
e-mail: spioxmarghera@gmail.com